



Comune di Darfo Boario Terme

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 7 del 30/04/2025

OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2025

L'anno duemilaventicinque, addì trenta del mese di Aprile alle ore 19:35, presso la sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione – seduta ordinaria sotto la presidenza dell'Avv. Mariafrancesca Crea - Presidente del Consiglio. Risultano:

N.	<u>Cognome e Nome</u>		P	A
1	COLOSSI DARIO	Sindaco	SI	
2	CAVALLI FABRIZIO	Consigliere Anziano	SI	
3	OFFREDI RAFFAELLA	Consigliere	SI	
4	VEZZOLI FRANCESCO	Consigliere	SI	
5	BELLINGHIERI NICOLA	Consigliere	SI	
6	CREA MARIAFRANCESCA	Consigliere	SI	
7	PEDERSOLI ERICA	Consigliere		SI
8	MORA MARCO	Consigliere		SI
9	BONADEI NICOLA	Consigliere	SI	
10	RIVADOSSI ELISA	Consigliere	SI	
11	PEDERSOLI FRANCESCO	Consigliere	SI	
12	ABONDIO PAOLA	Consigliere	SI	
13	FRANZONI GIACOMO	Consigliere	SI	
14	POLINI CLAUDIA	Consigliere	SI	
15	BENEDETTI FRANCESCA	Consigliere	SI	
16	ABONDIO FRANCESCO	Consigliere	SI	
17	ABONDIO IRENE	Consigliere	SI	

PRESENTI: 15 ASSENTI:2

Sono presenti gli Assessori: FARISOGLIO EMANUELA, PICCINELLI STEFANIA, BONFANTI DARIO, DADA' GIUSEPPE, PUTELLI PABLO

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Marino Bernardi

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Il **Presidente del Consiglio Comunale** introduce l'argomento posto al punto n. 6 dell'ordine del giorno e cede la parola all'Assessore Dario Bonfanti.

Prende la parola l'Assessore **Dario Bonfanti**,

Il **Presidente del Consiglio Comunale** dichiara quindi aperto il dibattito.

Dopo di ch ,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione illustrativa dell'Assessore Dario Bonfanti;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali riportati nella propria deliberazione n. 3 in data odierna, che qui si intendono integralmente riportati;

VISTI E RICHIAMATI:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, cos  come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilit . Istituzione delle autorit  di regolazione dei servizi di pubblica utilit ";
- la legge 27 luglio 2000, n. 212;
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", che ha attribuito all'Autorit  compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti, l'Autorit  per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (Aeegsi) diventa ARERA, Autorit  di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

PRESO ATTO che:

- ad opera dell'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. n. 228/2021 convertito nella Legge n.25/2022,   stato fissato al 30 aprile di ciascun anno il termine per l'approvazione del PEF e tariffe TARI;
- il Comune di Darfo Boario Terme ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 in data 30/12/2024;

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. n.228/2021 convertito nella Legge n.25/2022 che ha sganciato il termine per l'approvazione di PEF, regolamenti e tariffe tari da quello ordinario prevedendo che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le

tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

VISTA E RICHIAMATA altresì la delibera Arera n.386/2023 che stabilisce quanto segue: dal 1° gennaio 2024, i Comuni – in qualità di gestori delle tariffe e rapporti con gli utenti – dovranno aggiungere nelle richieste di pagamento della TARI o della tariffa corrispettiva due componenti perequative applicabili a ciascuna utenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani, come maggiorazione al corrispettivo dovuto per la copertura dei costi.

Le componenti in questione dovranno consentire la copertura dei costi di gestione emergenti per effetto di due distinti fenomeni:

- i rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare, oggetto della componente perequativa Ur1a, pari a 0,10 euro/utenza;
- la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, oggetto della componente perequativa Ur2a, pari a 1,5 euro/utenza;
- la copertura della nuova componente perequativa Ur3, per la quale si è ad oggi in attesa di indicazioni operative da parte di ARERA;

Le componenti perequative citate **non rientrano nel computo dei costi di riferimento per il servizio** integrato di gestione dei rifiuti urbani, ma vengono aggiunte nell'avviso di pagamento del servizio rifiuti, dandone separata evidenza;

PRESO ATTO che:

- il D.P.C.M. n. 24 del 21 gennaio 2025 ha introdotto il cosiddetto “bonus sociale per i rifiuti” cioè una riduzione del 25% della tassa sui rifiuti (TARI) riconosciuto ai nuclei familiari con ISEE fino a 9.350 €, elevato a 20.000€ limitatamente ai nuclei familiari con almeno quattro figli a carico (art. 2 comma 3);
- l'Autorità di Regolazione per Energia e Ambiente (ARERA) attraverso la delibera consultiva e non attuativa n. 133/2025/R/Rif del 01/04/2025 ha avviato il procedimento finalizzato all'attuazione di quanto disposto dal D.P.C.M. 21 gennaio 2025, n. 24 e all'art. 1, comma 1.2, lettera b) indica il termine per la conclusione delle attività nella data del 31 dicembre 2025;
- la stessa delibera, all'articolo 2.2, indica che l'agevolazione sarà finanziata da una componente perequativa di 6,00 € ad utenza. Il successivo articolo 2.4 della medesima delibera ribadisce inoltre che l'Autorità provvederà, con successivi provvedimenti, alla differenziazione della Ur3, tra utenze domestiche e utenze non domestiche, valutando ulteriori affinamenti dell'articolazione della medesima componente;

Pertanto, a causa delle incertezze sulla concreta applicazione del nuovo bonus, alla data odierna il Comune di Darfo Boario Terme, in qualità di Gestore del servizio TARI non è ancora nelle condizioni di stabilire il momento dell'emissione delle bollette TARI e conseguentemente le relative scadenze;

VISTA la propria deliberazione n.15 in data 24/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la revisione infra quadriennale del PEF 2022/2025, per il biennio 2024/2025 dalla quale risultano le seguenti somme da porre in carico all'utenza:

	2024	2025
QUOTA FISSA	733.640,00 €	977.059,00 €
QUOTA VARIABILE	1.949.767,00 €	1.963.955,00 €
TOTALE	2.683.407,00 €	2.941.014,00 €
RIDUZIONI MIUR	19.945,00 €	19.408,00 €
RIDUZIONI ATTIVITA' ACCERTATIVA	257.759,00 €	304.676,00 €
TOTALE RIDUZIONI	277.704,00 €	324.084,00 €
ENTRATE TARIFFARIE PREVISTE	2.405.703,00 €	2.616.930,00 €
di cui		
COMPONENTE FISSA	713.695,00 €	957.651,00 €
COMPONENTE VARIABILE	1.692.008,00 €	1.659.279,00 €

RITENUTO con il presente atto approvare le tariffe TARI 2025;

DATO ATTO che la proposta in argomento è stata esaminata dalle Commissioni consiliari permanenti “Affari istituzionali”, “Bilancio e sviluppo economico” ed “Affari sociali, territorio e ambiente” nella seduta congiunta del 16/04/2025;

VISTI i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore Finanziario e tributi, Dott.ssa Cinzia Cavallini;

CON VOTI favorevoli n. 9, contrari n. 1 (Francesca Benedetti) ed astenuti n. 5 (Paola Abondio, Giacomo Franzoni, Claudia Polini, Francesco Abondio e Irene Abondio), espressi in forma palese per alzata di mano da n. 15 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. **di approvare** le **Tariffe Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2025** come riportato nell'allegato che porta la stessa denominazione e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di confermare**, ai fini dell'applicazione delle componenti perequative, i seguenti criteri al fine di individuare “l'utenza” imponibile (unico punto di conferimento):
 - utenze domestiche: per ogni contribuente, abitazione con annesso pertinenze, si è in presenza di una sola utenza
 - utenze non domestiche: per ogni contribuente si è in presenza di una utenza nel caso di più utenze collegate a diverse categorie TARI, ubicate nella stessa area di circolazione.
3. **di demandare**, per quanto sopra illustrato, a successivo atto della Giunta Comunale la determinazione delle scadenze della rata di acconto e di saldo della TARI 2025;
4. **di trasmettere** il presente atto ai competenti uffici per gli adempimenti di competenza;
5. **di prendere atto** dei pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, allegati al presente provvedimento;

6. **di demandare** all'ufficio segreteria gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 in materia di pubblicità e trasparenza;
7. **di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) per la Lombardia entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento al fine di consentire ai competenti uffici di procedere all'applicazione di quanto testé deliberato;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.EE.LL.);

CON VOTI favorevoli n. 9, contrari n. 1 (Francesca Benedetti) ed astenuti n. 5 (Paola Abondio, Giacomo Franzoni, Claudia Polini, Francesco Abondio e Irene Abondio), espressi in forma palese per alzata di mano da n. 15 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Mariafrancesca Crea

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Marino Bernardi